

«Stiamo vivendo un 2022 fantastico»

«Io e Agustín ci crediamo!»

Sanyo Gutierrez, che gioca in coppia con Tapia: «Non ho nessun rimpianto per la mia carriera»

di Marco Oddino

Argentino, nato a San Luis il 15 giugno 1984, con 532 partite al suo attivo e una percentuale di vittorie (413) pari al 78%, Sanyo - questo è il vero pseudonimo con cui è noto a tutti noi -, è uno dei giocatori più forti di sempre ed è stato anche n. 1 al mondo. Famoso come "El Mago di San Luis", soprannome che gli diede un telecronista durante una delle sue tante magie in campo, gioca in coppia, già dalla fine della passata stagione, con Agustín Tapia, con cui occupa la posizione n. 3 (2 di coppia) nel ranking del World Padel Tour e con cui sta disputando un'ottima stagione; peccato per la brutta sconfitta di sabato a Santander, ma i giochi non sono ancora fatti. Conosciamolo meglio. **Quando hai iniziato a giocare a padel?**

«A 7 anni».

Cosa ti piace?

«Innanzitutto che è il mio lavoro. È uno sport sano, molto coinvolgente, è facile da praticare, non richiede una grande preparazione fisica, copre molte fasce d'età ed è molto divertente e dinamico».

La partita indimenticabile?

«La finale del Master nel 2014 in cui sono diventato campione con Maxi Sanchez, battendo Juan e "Bela" nella loro ultima partita come coppia».

Ci parli dei tuoi compagni e cosa ti ha colpito di ognuno di loro?

«Ho avuto dei partner fantastici. Per l'abilità con la palla, Willy Lahoz, per come si sacrifica in campo Sebastian Nerone. Come



Sanyo Gutierrez occupa la posizione n. 3 nel ranking WPT

virtuoso Agustín Tapia, mentre Maxi Sanchez è un gran lavoratore».

Se invece dovessi allenare dei giocatori?

«Apprezzo molto Ariana Sanchez e sono affezionato a Lucia Sainz. Negli uomini mi piace come gioca Coki Nieto e se dovessi scegliere una coppia, per affetto, direi Tello e Chingotto».

Hai rimpianti nella tua carriera?

«Fortunatamente no».

Aspettative per questa stagione?

«Stiamo vivendo un anno fantastico, e insieme nel 2022 abbiamo raggiunto 8 semifinali e vinto 5 titoli, non potevamo chiedere di più. Ora abbiamo avuto un rallentamento - in ultimo la brutta sconfitta di sabato scorso a Santander contro Navarro e Di Nello - ma cercheremo di recuperare e di finire come abbiamo iniziato la prima parte di quest'anno, che è stata davvero eccezionale».

Pregi e difetti in campo?

«Il mio più grande pregio è la lettura tattica delle partite e la mia vibora, mentre devo migliorare la mia volée di dritto».

Ci parli della tua racchetta?

«Gioco con la SIUX SG Black Limited Edition, una racchetta ibrida e perfetta per le mie caratteristiche. Una racchetta di controllo, ma che ti permette di utilizzare la giusta potenza in momenti specifici di gioco».

Cosa fai nel tempo libero?

«Ho poco tempo libero e cerco di godermi la mia famiglia, i miei figli e mia moglie. Amo giocare a calcio e andare con i miei amici sui go-kart».

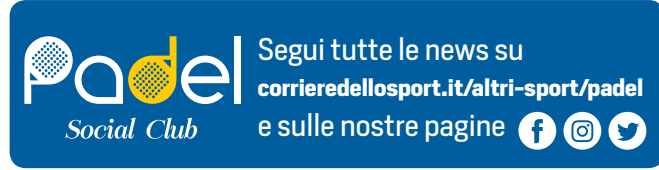
Cosa ne pensi del padel italiano?

«È cresciuto moltissimo, e il torneo di Roma al Foro Italico, dove sfortunatamente non ho potuto giocare, è stato incredibile sia per la location unica che per il calore del pubblico che ha riempito lo stadio».

Sogno nel cassetto?

«A livello sportivo l'ho esaudito, essere il n. 1 al mondo, mentre a livello personale quello di vedere i miei figli crescere e godere con loro di ciò che amano fare».

EDIPRESS



PADEL ARENA | PAROLA AL DIRETTORE

A Perugia la nuova avventura di Barzagli e Materazzi

di Valeria Aiello
e Alessandro Bisconti

Insieme hanno vinto un Mondiale. A distanza di più di 15 anni ecco l'avventura nel mondo del padel. Sono Marco Materazzi e Andrea Barzagli, difensori ed eroi di Germania 2006. Da calciatori a imprenditori: i due sono infatti soci fondatori del Padel Arena Perugia. Una nuova esperienza che ha già fruttato loro il premio nella sezione Club nella prima edizione degli Italian Padel Awards, la Notte delle stelle che è stata celebrata al Foro Italico di Roma. Un'iniziativa dedicata a chi sta contribuendo alla crescita e alla diffusione di questo popolarissimo sport.

PAROLA AL DIRETTORE. Il Padel Arena Perugia dispone di 16 campi ed è in forte ascesa. «Materazzi, Barzagli e l'altro socio fondatore, Matteo Minelli, hanno creato una struttura che presto è diventata una solida e importante realtà del territorio - dice Luca Pellegrini, perugino di 44 anni, direttore del circolo -. Siamo molto orgogliosi di questo. Il centro è nato il 9 novembre 2021 negli spa-

Il centro è stato premiato durante gli Italian Padel Awards di Roma

zi di un ex impianto di betonaggio in disuso da ormai 10 anni, completando così un'opera di recupero urbanistico». Siamo nel quartiere Ponte San Giovanni, prima periferia di Perugia. Qua hanno deciso di investire i due campioni del mondo. «Materazzi vive da tempo nel capoluogo umbro anche perché ha sposato una perugina - spiega Pellegrini - mentre la moglie di Barzagli è di Todi. I due ex calciatori sono amici e hanno deciso di tuffarsi insieme su questo progetto». Sono tanti gli ex calciatori che vengono a divertirsi a Perugia, come Di Biagio. Mentre altri - come Bobo Vieri - sono attesi da un momento all'altro. Con Barzagli e Materazzi

Protagonisti tanti ex calciatori della Serie A

Vieri e i bomber show a Roma

Lo scorso sabato la tappa romana del torneo di padel amatoriale promosso dal mitico "Bobo"

di Luca Parmigiani

Salti gremiti e campi affollati sabato 8 ottobre al Fight Club Padel di Roma in occasione della prima tappa dell'Italy Padel Tour Bombeer, un originale Circuito di tornei di padel amatoriale gestito tramite app (sono in calendario ben 4.000 appuntamenti nei prossimi mesi in 107 province italiane) dove i più meritevoli di questa prima fase avranno la possibilità di andare a giocare a padel in Qatar, addirittura con Bobo & Friends durante i prossimi Mondiali di calcio.

BOBO & CO. Christian Vieri, bomber per antonomasia, è il promotore di questo Circuito e sabato scorso è arrivato proprio nella Capitale, al Circolo gestito dall'ex giallorosso Vincent Candela, per la tappa romana di questo Circuito. Insieme a loro, tanti ex calciatori: Cristian Brocchi, Stefano Fiore, Giuliano Giannichedda, Marco Amelia, Alessio Scarchilli, Daniele De Rossi, Aldair, David Pizarro, Alessio Cerci, Luigi Di Biagio, Thomas Locatelli e Giampiero Maini. Il torneo tra ex calciatori è stato vinto proprio dall'ambasciatore del Circuito, Bobo Vieri, che insieme con Thomas Locatelli ha sconfitto l'altra coppia formata da Daniele De Rossi e Giuliano Giannichedda al tie-break dopo un'av-



Locatelli e Vieri, vincitori della tappa al Fight Club Padel di Roma
MASSIMO BRUNI

vincente e spettacolare finale.

PARTNERSHIP. Main Partner di questa tappa romana che ha inaugurato il Tour, il brand di Padel Trend Expo, il primo grande evento italiano interamente dedicato all'universo del padel, in programma a Milano dal 13 al 15 gennaio presso il Centro Congressi Allianz MiCo - Fiera Milano City. «Siamo felici di essere stati Main Partner di questa tappa inaugurale dell'Italy Padel Tour Bombeer, evento che ha riscosso un successo incredibile e altresì orgogliosi di aver avuto il privilegio di posizionare il logo del Padel Trend Expo sulle maglie dei giocatori, con l'auspicio di poterci ritrovare nuovamente tutti insieme a gennaio a Milano»,

le parole di Marco Jannarelli, Presidente di Next Group. Padel Trend Expo sarà un vero e proprio marketplace dalla doppia matrice B2B e B2C, firmato dal gruppo di comunicazione integrata Next Group (attraverso la sua controllata Padel Trend Srl) in collaborazione con la Federazione Italiana Tennis. Ma sarà anche una significativa opportunità di networking, capace di richiamare gli appassionati provenienti da tutto il mondo, così come i principali operatori della filiera: aziende produttrici di racchette, abbigliamento, scarpe, palle, accessori così come costruttori di campi, fornitori di servizi, tecnologie e soluzioni innovative per la gestione di un club.

EDIPRESS



Marco Materazzi e Andrea Barzagli, soci del Padel Arena Perugia